

**Archivio selezionato:** Massime

**Autorità:** Tribunale Milano sez. VI

**Data:** 04/12/2014

n.

**Fonti:** Responsabilita' Civile e Previdenza 2015, 3, 908 (nota di: FRAU)

**Classificazioni:** BANCA (Istituti di credito) - In genere

**Banca - Responsabilità contrattuale - Sottrazione di codici di accesso al servizio di home banking (Phishing) - Responsabilità per bonifici disconosciuti dalla clientela - Sussiste.**

Nell'adempimento delle obbligazioni inerenti all'esercizio di un'attività professionale, la diligenza deve valutarsi con riguardo alla natura dell'attività esercitata, ai sensi dell'art. 1176, comma 2, c.c. In particolare, nel rapporto contrattuale di home banking, la banca ha la veste di contraente qualificato, che, non ignaro delle modalità di frode mediante phishing da tempo note nel settore, è tenuto ad adeguarsi all'evoluzione dei nuovi sistemi di sicurezza.

#### **Note giurisprudenziali**

Responsabilita' Civile e Previdenza, 2015, 03, 00, 0908

[In senso parzialmente conforme Trib. Verona, 2 ottobre 2012; Trib. Palermo, 12 gennaio 2010]

#### **Note a sentenza (1)**

HOME BANKING, CAPTAZIONE DI CREDENZIALI DI ACCESSO DEI CLIENTI TRAMITE PHISHING E RESPONSABILITÀ DELLA BANCA (Frau Riccardo)

#### **Legislazione Correlata (1)**

Codice Civile (1942), Art. 1176, comma 2

**Utente:** univd2841 UNIV.DI VERONA FACOLTA ECON.COMM.

[www.iusexplorer.it](http://www.iusexplorer.it) - 07.11.2016